

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 70-2402

PSR 2007-2013, DGR n. 92-11919 del 28.07.2009 "Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (direttiva 91/676/CEE e atti discendenti)" Misura 121. Indicazioni alle Province.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i Regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del Reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

vista la prima proposta di modifica 2008 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 2-9977 del 5 novembre 2008, accettata dalla Commissione europea come comunicato dalla Commissione europea stessa con lettera n. D(2009)7334 del 12 marzo 2009;

visto che tale modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, tra le altre cose, introduce, per la Misura 121, la possibilità di intervenire in favore delle aziende agricole che debbano realizzare investimenti strutturali e che, dal gennaio 2008 in conseguenza dell'entrata in vigore del D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R e degli ampliamenti delle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola (D.P.G.R. 28 dicembre 2007 n. 12/R), sono oggetto di applicazione di nuove e/o più severe norme in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici rispetto a quanto stabilito dal D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 9/R o da norme preesistenti in materia di smaltimento di liquami zootecnici;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con il richiamato articolo 20 del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende tra le altre, la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l' ammodernamento delle aziende agricole;

vista la D.G.R. n. 92-11919 del 28.07.2009 che istituisce il Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (direttiva 91/676/CEE e atti discendenti) e che disponeva la presentazione delle domande fino alle ore 12 del 10.11.2009;

vista la D.G.R. n. 29-12517 del 9/11/2009 che disponeva la proroga alla presentazione delle domande fino alle ore 12 del 9.12.2009;

vista la DD n. 62 del 27/01/2010 del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo con la quale si prendeva atto della prima graduatoria regionale delle domande del bando, di cui alla già citata DGR n. 92-11919 del 28/07/2009, sulla base dei punteggi autoattribuiti e si predisponendo il relativo piano di finanziamento dando disposizione alle Province di iniziare le istruttorie delle domande relative alla prima metà della graduatoria ed ammetterle a finanziamento;

vista la DD n. 777 del 16/07/2010 del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo con la quale si adeguava il piano di finanziamento approvato con Determinazione dirigenziale n. 62 DB 1107 del 27.01.2010, dando disposizione alle Province di completare le istruttorie delle domande e di ammetterle a finanziamento fino ad esaurimento della graduatoria;

tenuto conto che, sia il PSR, sia il bando emanato con la D.G.R. n. 92-11919 del 28.07.2009 prevedono quanto segue: "Tale Programma è destinato a favore delle aziende agricole che debbano realizzare investimenti strutturali e che fossero esistenti in data 1 gennaio 2008 (anche se gestite da un titolare diverso dall'attuale) e che da tale data, in conseguenza dell'entrata in vigore del D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R e degli ampliamenti delle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola (D.P.G.R. 28 dicembre 2007 n. 12/R), siano oggetto di applicazione di nuove e/o più severe norme in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici rispetto a quanto stabilito dal D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 9/R o da norme preesistenti in materia di smaltimento di liquami zootecnici. Il sostegno previsto dalla presente misura potrà essere corrisposto per la realizzazione degli investimenti materiali volti a conformarsi ai soli nuovi e/o più severi requisiti, comunque entro il 31 dicembre 2010.";

considerato, per quanto sopra espresso, che il suddetto bando è stato emanato con la D.G.R. n. 92-11919 del 28.07.2009 soltanto nel mese di luglio del 2009, in seguito all'entrata in vigore della modifica al PSR richiesta alla UE;

considerato che la proroga per la presentazione delle domande al mese di dicembre 2009 e la successiva presa d'atto della graduatoria stabilita con la DD n. 62 del 27/01/2010 del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo in cui, tra l'altro, si indicava alle Province di procedere alle istruttorie ed all'ammissione a finanziamento della prima metà delle domande, pari a circa 250, è avvenuta soltanto alla fine del mese di gennaio del 2010;

considerato che le indicazioni alle Province di procedere alle istruttorie ed al finanziamento della restante parte delle domande, fino ad esaurimento della graduatoria è avvenuta con la DD n. 777 del 16/07/2010 del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo soltanto nel mese di luglio 2010;

tenuto conto che le aziende agricole che risultavano inserite nella prima metà della graduatoria le cui domande, quindi, sono risultate tra le prime istruite ed approvate dalle Province, hanno avuto un termine inferiore a 11 mesi per realizzare gli "investimenti materiali volti a conformarsi ai soli

nuovi e/o più severi requisiti” entro la data del 31 dicembre 2010 così come stabilita dal bando e dal PSR;

tenuto conto, inoltre, che le restanti aziende agricole che risultavano inserite nella seconda metà della graduatoria hanno avuto, invece, un termine inferiore a 5 mesi per realizzare gli “investimenti materiali volti a conformarsi ai soli nuovi e/o più severi requisiti” entro la data del 31 dicembre 2010 così come stabilita nel bando e dal PSR;

appurato che gli investimenti da realizzare erano di tipo edilizio e che richiedevano, pertanto, il rispetto delle tempistiche necessarie per ottenere i permessi, concessioni e quant’altro;

considerato, inoltre, che tali investimenti sono stati realizzati in pieno campo e quindi i lavori edilizi sono risultati particolarmente influenzati dalle condizioni metereologiche necessariamente favorevoli per poter lavorare all’aperto (molte aziende sono state costrette a lavorare durante l’autunno/inverno e sovente il fango dovuto alle piogge/nevicate ha ritardato la prosecuzione delle opere);

dato atto che alcune delle suddette aziende, nonostante le loro intenzioni e la loro diligenza nell’esecuzione degli adempimenti e degli impegni previsti dal bando, per le difficoltà venutesi a creare così come sopra esposto ed imputabili, tra l’altro, sia alla complessità delle procedure amministrative relative all’attuazione del PSR, sia a situazioni riferibili alla tipologia dell’investimento ed alle condizioni metereologiche, non sono riuscite a concludere i lavori entro la data del 31 dicembre 2010;

tenuto conto che le aziende aderenti al bando hanno dimostrato di volersi “conformare ai nuovi e/o più severi requisiti” previsti dalla normativa e che, in alcune ipotesi, non hanno concluso i lavori entro la data del 31 dicembre 2010 per cause indipendenti ed assolutamente non imputabili alla loro volontà;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall’organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, come previsto dal Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato (D.G.R. n. 2-9977 del 5 novembre 2008) secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 64,91% del totale in riferimento alle “nuove sfide “ di cui al Reg. CE 74/2009,) viene versata direttamente dalla UE all’organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 35,09% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (24,56% del totale) che la versa direttamente all’organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 10,53% del totale) che, sulla base delle disponibilità dell’apposito capitolo di spesa n. 262963 (UPBDB 11012) del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e trasferita ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione in Materia di Agricoltura e Sviluppo Rurale;

preso atto che il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR sopraccitato, prevede per il periodo 2007-2013 per la misura 121, oltre ai fondi relativi al sistema di cofinanziamento di cui sopra, prevede anche una quota di risorse esclusivamente regionali denominate “aiuti di stato” che sono già state messe a disposizione dell’organismo pagatore ARPEA;

considerato che il rifinanziamento del bando con la DD n. 777 del 16/07/2010 del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo ha comportato un diverso ed ingiustificato trattamento tra le aziende che erano inserite nella prima metà della graduatoria (e che avevano a disposizione fino a 11 mesi per terminare i lavori entro il 31/12/2010) e le altre aziende che sono state ammesse a finanziamento con la DD n. 777 del 16/07/2010 del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo (e che avevano a disposizione meno di 5 mesi per terminare i lavori entro il 31/12/2010);

ritenuto, quindi, opportuno per quanto sopra espresso, di non penalizzare le suddette aziende che hanno manifestato l'intenzione di aderire al bando ora qui in esame, dare indicazione alle Province di concedere i contributi anche a quelle determinate aziende che hanno portato a termine i lavori oltre la data del 31 dicembre 2010 e non oltre il 30 giugno 2011, qualora sia dimostrato evidente che tale evenienza sia indipendente e non imputabile alla loro volontà;

ritenuto opportuno, per il finanziamento delle domande relative alla presente DGR, di dare indicazioni all'organismo pagatore ARPEA di liquidare i relativi contributi con i fondi regionali denominati "aiuti di stato";

sentite le Province in occasione della riunione del Comitato ex art. 8 l.r.17-99 in data 20/07/2011;

dato atto che il presente provvedimento non dispone impegni ulteriori a carico del Bilancio Regionale;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

in riferimento al Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (direttiva 91/676/CEE e atti discendenti) approvato con la DGR n. 92-11919 del 28.07.2009, in attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole":

- di dare indicazione alle Province di concedere i contributi anche a quelle aziende che hanno portato a termine i lavori oltre la data del 31 dicembre 2010 e non oltre il 30 giugno 2011, qualora sia evidente che tale evenienza sia indipendente e non imputabile alla loro volontà;
- di dare indicazioni all'organismo pagatore ARPEA di liquidare i relativi contributi con i fondi regionali denominati "aiuti di stato" inseriti nel Piano finanziario allegato alle disposizioni generali del PSR sopraccitato, adottato dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 2 - 9977 del 5 novembre 2008.

Il presente provvedimento non dispone ulteriori impegni a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)